

Ferrovieri e scioperi

secondo « Il Popolo »

Volontari nella gabbia?

In un'addezione del quotidiano di noi (tra) p. r. le conclusioni della tavola rotonda fra i sindacati di ferrovieri e una cosa che desta legittimi sospetti. Il p. p. dice dunque che se tutte le discussioni sul diritto di sciopero e sulla libertà sindacale dove essere approdate solo a delle norme tecniche per ridurre i disagi degli scioperi ferroviari per gli utenti « la tavola rotonda minacce ebbe di trasformarsi in una balla di aponi ». Al giornale del partito dominante quindi dispiace che questa « tavola rotonda » non sia diventata una specie di andata a Canossa dei sindacati ferroviari.

Così, a chi di cenere per i di oggi provocati agli utenti i sindacati dovrebbero pertanto far marciare i grandi generali, fu sotto il segno dell'Ordine e del Fiere (capita sciti) chiedere vena per il passato impegnarsi ad essere solennemente per l'avvenire. Dovrebbero quindi far marciare da sé incuranti per il patente autolegittimazione procedure regolamenti e altre gabbie a priori di sciopero per impedire che il diavolo li induca ancora in tentazione sussurrando alle loro deboli coscienze la utilità sindacale di un'astensione sindacale.

Provisti di tali canizie di ferri i sindacalisti dei ferrovieri procederanno pertanto senza la strada della l'obbedienza della mansuetudine della sottomissione (le FS e ai governi e tutti vorrebbero felici e contenti. Con la possibilità che altri peccatori rappresentanti di lavoratori pubblici o privati volessero imitare quel luminoso esempio di eversione sindacale e di suicidio morale.

Le pressioni che il Popolo esercita sui tre sindacati dei ferrovieri e il ricatto che sbandiera sotto il naso dei SAFFI CISL (quasi una voce del padrone politica e con federale) va tenuto non solo a quelle organizzazioni ma anche dai lavoratori ferrovieri e no. Un'intervista presa dalla CISL, sotto la falata di attacchi ai pubblici dipendenti ai loro scioperi e alle loro paghe non deve trasformarsi in un cedimento ai conservatori e ai reazionari i quali approfittano dell'involutione del centro sinistra per chiedere che i lavoratori « autolimitino » « au toregolamentino » « autodisciplinino » i propri diritti sindacali e costituzionali.

Del resto i comunisti e le dichiarazioni dei sindacati ferrovieri dopo la « tavola rotonda » confermano che tale cedimento non è stato, che anzi son state poste alle FS e al governo precise richieste in materia di diritti sindacali e di p. r. contrattuali mentre parallelamente si avanzano proposte tese a ridurre taluni disagi e inconvenienti degli scioperi sulle rotine.

Che il Popolo strilli parlando della « balla di sapone » può essere forse una dimostrazione che la « tavola rotonda » non ha avuto le istanze compromissorie avanzate da chi condanna la Costituzione una trappola e lo sciopero un delitto. Nei prossimi giorni in ogni caso verrà ratificato e reso noto il documento finale dei ferrovieri CGIL, CISL e UIL. Il tentativo democristiano di imprimere una svolta o un'impennata dell'ultima ora probabilmente fallirà. E sarebbe sacrosantamente giusto.

Nessun lavoratore vuole che un sindacato o più sindacati amputino le braccia a sé e alla categoria autolimitando il loro diritto di sciopero. Lo vuole soltanto il Popolo, ad una voce con la Confindustria.

Seconda giornata dell'incontro

Prosegue a Vallombrosa lo sforzo delle ACLI per « capire » il comunismo

Le « indagini sociologiche » del relatore Galli non rispondono nemmeno agli interrogativi posti da alcuni dei partecipanti al convegno — La vastità dei legami del PCI con le masse lavoratrici

Dal nostro inviato

VALLOMBROSA 28. Mentre nel primo incontro il relatore Galli ha parlato di « indagini sociologiche » sul « rapporto tra il partito e la società italiana », il secondo incontro si è dedicato a « capire » il comunismo. Il gruppo dirigente è stato chiuso e ristretto e la stessa composizione sociologica « di vertice » sempre più rappresentativa del mondo di estrazione borghese (sic) ad aperte divise dalla massa già sentita « la forza del partito non sarebbe ideologica (lo sistema) anche padre B. In un discorso che i comunisti italiani sono presenti nella struttura maggioritaria agli appuntamenti cristiani » mi sociologica attraverso le organizzazioni da esso controllate (condacati cooperatrici culturali) e di settore) ha detto Galli — il PCI tenta di qualificare se stesso come « partito di integrazione sociale » nel senso che non è un'organizzazione di cui debbano integrare in una fitta rete organizzativa di cui debbano integrare tutti coloro che ad esso aderiscono o che comunque entrano in rapporto con esso.

Il punto espresso in seguito dall'adesione più estesa di strati sociali diversi e dalla loro immisione di donne, giovani e di pensionati. Il gruppo dirigente è stato chiuso e ristretto e la stessa composizione sociologica « di vertice » sempre più rappresentativa del mondo di estrazione borghese (sic) ad aperte divise dalla massa già sentita « la forza del partito non sarebbe ideologica (lo sistema) anche padre B. In un discorso che i comunisti italiani sono presenti nella struttura maggioritaria agli appuntamenti cristiani » mi sociologica attraverso le organizzazioni da esso controllate (condacati cooperatrici culturali) e di settore) ha detto Galli — il PCI tenta di qualificare se stesso come « partito di integrazione sociale » nel senso che non è un'organizzazione di cui debbano integrare in una fitta rete organizzativa di cui debbano integrare tutti coloro che ad esso aderiscono o che comunque entrano in rapporto con esso.

Circa il carattere « riformista » del partito (la matrice marxista leninista sarebbe stata contaminata ed emarginata dagli aggiornamenti revisionisti), Galli ha insistito nella nota tesi secondo cui il Partito comunista italiano di oggi è profondamente diverso e cambiato rispetto a quello del 1921 (ma il marxismo non è una filosofia creativa e non un dogma immutabile?). Sulla relazione di Galli si sono avuti i vari contributi con cui i comunisti che avevano per oggetto le fabbriche i campi, gli enti locali ecc. Va rilevato che il tentativo di individuazione

Dal 9 al 12 settembre

la Festa dell'Unità

Genova è al lavoro per il Festival

Migliaia di compagni impegnati per allestire gli stand - Il ricco programma

Dalla nostra redazione

GENOVA 28. Per quattro giorni dal 9 al 12 settembre i comunisti genovesi hanno invitato la cittadina di Genova e tutti i democratici alla Festa di Unità che avrà luogo nel quartiere fieristico sul mare in uno dei più bei panorami della riviera. Il Festival di Unità di Genova è stato organizzato da un comitato di compagni in quest'ultimo giorno della provincia. La loro modalità di lavoro è stata quella di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo. La loro modalità di lavoro è stata quella di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo.

Il Festival di Unità di Genova è stato organizzato da un comitato di compagni in quest'ultimo giorno della provincia. La loro modalità di lavoro è stata quella di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo. La loro modalità di lavoro è stata quella di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo, di un lavoro di gruppo.

la Festa dell'Unità

Sottoscrizione In una settimana altri 115 milioni

La campagna del miliardo e mezzo per il Festival di Unità ha compiuto questa settimana un notevole balzo in avanti. In sette giorni sono stati raccolti altri 115 milioni di lire, per un totale di 1.115 milioni. La sottoscrizione è in costante crescita e si prevede di raggiungere il miliardo e mezzo entro la fine di settembre.

Table with 2 columns: Location and Amount. Includes entries for Roma (11.000.000), Genova (5.000.000), Milano (4.000.000), etc.

Totale Naz. 828.920.150

Il sorteggio dei premi della gara di emulazione

Si è riunita la Commissione per il sorteggio dei premi a conclusione della terza tappa della gara di emulazione per la stampa ed il rafforzamento del Partito tra tutte le Federazioni che ieri, 28 agosto, hanno raggiunto e superato il 60% dell'obiettivo.

Table with 2 columns: Location and Amount. Lists various regions and their respective contributions to the prize fund.

Alla vigilia della ripresa politica

Sulle giunte nuovi contatti tra DC e PSI

Imminente la riunione del Consiglio dei ministri per le misure sull'edilizia

Una precisazione del compagno Alessandro Curzi

In merito alle interpretazioni date alla stampa sulla pubblicazione da parte di Rinascita di un'inedito di Togliatti e a proposito di alcune dichiarazioni attribuite al compagno Curzi, il responsabile dell'Ufficio Stampa e Propaganda del PCI il compagno Curzi ha inviato al compagno Curzi una lettera di chiarimento in cui ha precisato che alcune frasi attribuite al compagno Curzi non sono state mai pronunciate e che il testo è stato modificato e facilmente ontologizzato (Togliatti sarebbe stato direttore di Rinascita e di tutti i suoi altri riviste).

In un telegramma all'Avanti! sullo stesso argomento Curzi afferma che « sarebbe stato più corretto — non lo precludo da giornali borghesi ma da un punto di vista socialista — riferirsi a Togliatti sulla base del testo diffuso, sottoscritto dal nostro ufficio stampa ».

UIL: legittime le richieste dei lavoratori dell'ENEL

La segreteria nazionale della Unione italiana lavoratori servizi ai pubblici è stata ricevuta dal P. P. Curzi « per uno scambio di idee in ordine al trattamento economico e la posizione giuridica dei lavoratori elettrici dell'ENEL. Nel corso di colloquio è stata esposta la reale situazione retributiva dei lavoratori e la situazione di illegittimità delle richieste economiche, normative, più pressanti per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro e i rinvii a rinvii una equa remunerazione del lavoro ».

Deciso da CGIL e CISL

Dieci giorni di lotta dei mezzadri ternani

Manifestazioni dei coloni a Taranto - Domani convegno regionale della Federbraccianti a Brindisi

I sindacati dei mezzadri aderenti alla CGIL e alla CISL hanno deciso dieci giorni di manifestazioni nella Conca Ternana dal 10 al 20 settembre. Un comunicato comune delle due organizzazioni rileva il persistere del padronato su posizioni di aperto sabotaggio alla legge sui patti agrari anche per quanto riguarda i rapporti al 58%.

Dopo la sentenza di Bologna

In frantumi l'accordo Bonomiana-zuccherieri

Una dichiarazione di Coltelli: i mezzadri sono liberi di agire in completa autonomia dai padroni

La sentenza del giudice Falco Marsiddi pone un limite alle illegalità in atto in tutte le aziende mezzadriche sui mercati di bestiame negli zuccherifici e ovunque il mezzadro debba vendere il proprio prodotto. Questa sentenza con affermazione per l'altro « es

Dopo lo sgombero dei massi di Capo Noli

Riaperta l'Aurelia con «soluzioni di fortuna»

Un semplice acquazzone può provocare tragiche frane - Proposte dei parlamentari comunisti

SAVONA 28. Sul Capo Noli stanno i tecnici dell'Anas diretti dal geologo prof. Moretti hanno effettuato un altro sopralluogo lungo il « canalone » roccioso dal quale mercoledì pomeriggio è precipitata la frana che ha interrotto la statale uccidendo due turisti. Squadre di operai sono al lavoro per sgomberare dai massi la sede stradale e si attende di ora in ora l'ordine di ripristino del traffico previsto per stasera.

UN CONTATTO DIRETTO

UN CONTATTO DIRETTO

UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO.

UN CONTATTO DIRETTO

UN CONTATTO DIRETTO

UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO. UN CONTATTO DIRETTO.

Advertisement for '292929 EVANGELI' exhibition. Text: VISITATE LA FIERA DEL LEVANTE IL PIU' IMPORTANTE APPUNTAMENTO D'AFFARI NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA E NEL MEDITERRANEO 29 FIERA DEL LEVANTE BARI DAL 7 AL 20 SETTEMBRE 1965